Siracusa. Il 118 "incerottato", postazioni ballerine e mezzi obsoleti: riapre Fontane Bianche

Riapre la postazione 118 di Fontane Bianche-Cassibile. E' tornata l'ambulanza necessaria per garantire il servizio di emergenza-urgenza, dopo oltre un mese di stop. Il mezzo era stato destinato ad altra copertura territoriale. A segnalare la criticità era stato Enzo Vinciullo. "Ma perché nella nostra provincia bisogna sempre protestare per avere riconosciuti i propri diritti? È diventata veramente insopportabile l'idea, ormai diffusa e non contestata da alcuno, che quando si hanno problemi negli altri territori, gli stessi possono essere scaricati a Siracusa nel
silenzio, fra l'altro, assordante di chi dovrebbe tutelare i cittadini e la loro salute. Continuerò la battaglia a difesa del mio territorio per evitare ulteriori e continui scippi".
Nel mirino di Vinciullo ci sono soprattutto i deputati regionali siracusani che avrebbero avallato un piano con declassamenti a cascata per Siracusa, "servita al momento da due ambulanze e mezzo". La postazione Fontane Bianche è passata da servizio h24 a servizio h12 e questo l'avrebbe resa "sacrificabile" in presenza di problemi e contingenze territoriali, legate anche alle condizioni dei mezzi di soccorso.
"Ma negli altri comuni fanno barricate appena si toccano le loro ambulanze. Vedo quello che è successo a Buccheri, vedo quello che è successo a Sortino. A Siracusa, invece, tutti zitti. Non è giusto, i cittadini vanno protetti", dice ancora Enzo Vinciullo.

Siracusa. Giorno del Ricordo, incontro al Gagini sulla tragedia delle Foibe

Celebrato anche a Siracusa il Giorno del Ricordo, istituito in memoria delle vittime delle foibe. Al “Gagini” di Siracusa, incontro tra scuole e istituzioni promosso dalla Prefettura e dall’Ufficio Scolastico Provinciale, insieme ad Assostampa, nell’ambito del programma dedicato all’approfondimento dei principali fatti del 900.
Ricordato il brigadiere della Guardia di Finanza, Salvatore Corsale, vittima delle foibe. Siracusano in servizio a Trieste, venne infoibato insieme a 96 commilitoni nell’abisso di Roditti. I familiari hanno partecipato alla cerimonia
Gli studenti, coinvolti anche dagli insegnanti, hanno partecipato anche emotivamente al ricordo della tragedia delle foibe, consumatasi in danno di migliaia di italiani tra la fine seconda guerra mondiale e l’inizio della guerra fredda, nelle zone occupate dalle truppe jugoslave.
“Una grande lezione di empatia capace – attraverso le immagini e i testi presentati- di trasportare in un’unica dimensione temporale dove passato e presente si fondono per lasciare spazio solo ai valori di vicinanza e solidarietà”, spiega la nota ufficiale della Prefettura.
Realizzati dagli studenti del Gagini tele e bozzetti per ricordare quella sofferenza per troppo tempo dimenticata o negata. Toccanti pure gli elaborati degli alunni del Fermi, quali immaginarie voci di donne e uomini sopravvissuti. Forme espressive differenti che si sono poi incrociate nel corso della mattinata.
La figura del brigadiere Corsale è stata ricordata anche dal

capitano Giovanni Statelio del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, che ha descritto il tragico episodio occorso nella caserma di Campo Marzio a Trieste, dove fu arrestato dai partigiani slavi e condotto al martirio insieme ad altri 96 militari, tra cui Francesco Cobisi di Palazzolo Acreide. I rappresentanti di tutte le forze dell'ordine hanno poi continuato in un intenso e costante dialogo con gli interessati studenti.
Forte il messaggio del prefetto Giusy Scaduto, che ha fortemente voluto questo ciclo di incontri di approfondimento sui momenti che hanno segnato il 900.

Siracusa. Parco Archeologico e attività produttive insieme per rilanciare il turismo

Iniziative per promuovere in maniera sinergica il Parco Archeologico di Siracusa e rilanciare le attività turistiche e imprenditoriale collegate. E' il tema al centro di un incontro che si è svolto nei gironi scorsi tra i rappresentanti della Consulta delle Associazioni di Siracusa e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto. Il momento di approfondimento si è svolto alla Camera di Commercio. L'idea emersa è quella di sfruttare al massimo le potenzialità del Parco Archeologico, nel rispetto del principio di tutela dei beni culturali. Si comincerà, in base alla decisione assunta, dalla costituzione di un team di confronto permanente sulle varie tematiche che si presenteranno. Il dialogo avviato tra la consulta e Rizzuto rappresenta per entrambi motivo di soddisfazione, vista l'apertura nei confronti delle categorie produttive siracusane. Ulteriori incontri saranno convocati

nei prossimi giorni su tematiche specifiche.

Siracusa. Piano di zona, ok della Regione: 890 mila euro con la legge 328

Un finanziamento pari a circa 890 mila euro con la legge 328 del 2000. Le risorse in questione arriveranno nel territorio attraverso la Regione. Si tratta di fondi legati al piano di zona progettato dalla Aod Siraka, di cui Siracusa è Comune Capofila. L'ok è arrivato il 6 febbraio scorso, secondo quanto stabilito dal Nucleo di Valutazione della Regione, che ha approvato il piano. Il finanziamento dovrebbe essere erogato in tempi brevi.

Safer Internet Day, incontro a scuola con la Polizia Postale

La Polizia Postale ha organizzato anche a Siracusa un incontro sul cyberbullismo in occasione del Safer Internet Day 2020, che quest'anno si terrà martedì 11
febbraio.
Si tratterà di un'edizione speciale del progetto "Una vita da social", con lo

svolgimento in contemporanea di incontri presso le scuole di 100 capoluoghi di provincia italiani. “Insieme per un internet migliore”, lo slogan scelto per l’appuntamento con gli studenti dell’istituto Federico II di
Svevia.
L’obiettivo delle attività di prevenzione/informazione è quello di coinvolgere, educare e formare i ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all’adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri, stimolando i giovani a costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale.

Siracusa. Asili nido, la rabbia delle operatrici: "Con ogni responso del Tar rischiamo il posto"

“Un pasticcio quello relativo alla gara per l’affidamento degli asili nido comunali , che in ogni caso, con qualsiasi decisione da parte del Tar, danneggerebbe pesantemente gli operatori , molti dei quali rischiano seriamente il posto di lavoro”. A lanciare l’allarme è Giorgia Pennuto, un’operatrice degli asili nido comunali, ancora in attesa, come gli altri 99 lavoratori, di poter riprendere l’attività. Il periodo di disoccupazione è terminato e i tempi che si protraggono hanno anche causato altre conseguenze che, per legge, potrebbero far

si che una larga fetta di lavoratori possa restare “a casa” con l’eventuale ingresso delle nuove cooperative che si sono aggiudicate la gestione dei sette asili nido comunali. “Alcuni tavoli tecnici con l’amministrazione comunale, i sindacati, le cooperative- racconta l’operatrice- ci hanno chiarito che non c’è affatto da stare tranquilli. Innanzitutto gli impegni che il Comune aveva assunto nei nostri confronti non sono stati mantenuti. Il primo era quello di riavviare tutto entro novembre, data slittata a dicembre, poi a gennaio e adesso, che febbraio è già iniziato, non se ne parla ancora. Detto questo- prosegue la lavoratrice- altri problemi sono relativi alle intenzioni espresse dai nuovi aggiudicatati. Nel caso in cui il Tar dovesse respingere il ricorso, i nuovi gestori attiverebbero il servizio, ma hanno già detto che non intendono assorbire tutto il personale, limitandosi al 50 per cento. Questo, venendo meno alla clausola sociale inserita nel bando”. Teoricamente è possibile farlo per via del tempo trascorso dal licenziamento. “Tempo trascorso a causa di responsabilità che non sono di certo dei lavoratori ma del Comune- fa notare l’operatrice- Alcune cooperative hanno chiesto ad alcuni di inviare il proprio curriculum, evidenziando che non rappresenta garanzia di chiamata. Altri curricula sarebbero stati chiesti a persone esterne agli elenchi forniti dal Comune. Questo fa venire meno la previsione della chiamata diretta. Che sia trascorso tutto questo tempo e che questo “liberi” alcuni aspetti , ci lascia pensare che non si tratti di un caso”. Nel caso di accoglimento del ricorso, inoltre, il timore dei lavoratori è che si debba rifare tutto dall’inizio, arrivando, stando ai tempi di una nuova gara, probabilmente a settembre. Fiato sospeso quindi per le 100 operatrici, molte impiegate negli asili nido comunali da 15 anni in media. “Vorremmo solo dare un servizio ottimo- conclude l’operatrice- ma ci sembra che questo non ci venga consentito”.

Siracusa. Asili nido, Coppa: "Percorso chiaro, il Comune ha agito in maniera lineare"

“Sugli asili nido serve fare ordine. La clausola sociale per i lavoratori c’è ed è rafforzativa”. L’assessore Pierpaolo Coppa rassicura le operatrici, che esprimono preoccupazione per le proprie sorte lavorative visti i tempi e vista la vicenda legata al ricorso al Tar. “Per quanto riguarda la decisione del Tar-spiega- lo slittamento sarà di pochi giorni, in attesa del 13 febbraio e dell’udienza nel corso della quale sarà deciso tutto. Noi -prosegue Coppa- abbiamo inserito un costo del lavoro che le cooperative hanno ritenuto troppo basso. Erano abituati al “vuoto per pieno”, quindi al pagamento di un costo come se il numero dei bambini fosse quello previsto, anche se le iscrizioni in realtà erano inferiori. Adesso si paga per iscritto. Le cooperative non sono imprese del resto che devono trarre profitto. E il Comune sostiene le spese di energia elettrica, riscaldamento, manutenzione straordinaria. Non hanno, insomma, alcun costo aggiuntivo. Al centro di tutto questo deve esserci il servizio, che viene poi assicurato attraverso le cooperative che, certo, assumono il personale”. Secondo il vice sindaco “la clausola sociale c’è e non poteva essere scritta meglio,come riconosciuto anche nel corso degli ultimi incontri con le parti. E’ una clausola rafforzativa per i dipendenti, quindi le paure sono frutto, nella migliore delle ipotesi, di mancanza di conoscenza. Il monte ore, peraltro, non è diminuito. E’ , al contrario, aumentato di un’ora per le operatrici. Il Comune ha stanziato per questo servizio 1 milione 850 mila euro l’anno. Restiamo fiduciosi- aggiunge- e

attendiamo il 13 febbraio, come stabilito dal Tar". L'assessore alle Politiche Scolastiche ricorda infine che "per certi aspetti specifici, che sono i temi del ricorso, sarà il Tribunale amministrativo a decidere. L'appalto è triennale, quindi risolto questo passaggio, non ci saranno più problemi".

Siracusa. Ripristinato il terrapieno, in sicurezza viale dei Lidi a Fontane Bianche

In poco meno di una settimana è stata completata la parte più delicata dell'intervento di riparazione di un tratto di viale dei Lidi. Con l'intervento di una pala meccanica e diversi operai, è stato ripristinato il tratto di terrapieno la cui tenuta era stata messa a rischio da un probabile ingrottamento di un vicino torrente e dall'azione combinata del maltempo di fine ottobre. Ripreso anche il sottofondo stradale che, nei gironi scorsi, aveva ceduto causando anche il collasso di un tratto di asfalto dalla sede stradale. Infine, è stato rimesso in ordine il muretto di contenimento lato spiaggetta.
Mancano gli ultimi interventi per poter riaprire al transito l'intera sede stradale. Nel dettaglio, la posa di nuove barriere guardrail e la posa del tappetino d'asfalto definito. Lavori che verranno eseguiti la prossima settimana. A coordinare gli interventi è il Libero Consorzio.

Tornano i cubi in cemento all'ingresso della ex Tonnara: misura anti-abbandono rifiuti

Ci vorranno almeno altri due o tre giorni per completare la maxi-bonifica avviata all’inizio della settimana nell’area della ex tonnara di Santa Panagia. Tonnellate e tonnellate di rifiuti, abbandonati in maniera scientifica e criminale, hanno reso la zona paesaggistica una clamorosa discarica a cielo aperto.
Per evitare che non si ripetano con la stessa proporzione gli episodi di furgoncini che entrano e scaricano ogni sorta di rifiuto, sono stati nuovamente piazzati all’ingresso i pesanti cubi di cemento. Dopo l’autorizzazione della Soprintendenza, eseguita l’operazione che ha l’obiettivo di rendere più complicato l’accesso dei mezzi nell’area. In attesa di ripristinare anche la cancellata, un primo gesto per contrastare la pessima abitudine pratica da decine di ignoti siracusani. Nel piano dell’assessorato all’Ambiente ci sono anche le videocamere ed una stretta sanzionatoria ulteriore con multe ma soprattutto sequestro dei mezzi.

Da Solarino a Floridia tutti in festa per Tecla Insolia:

il piccolo "giallo" del secondo posto

Ci sono due comunità siracusane in festa, quelle di Solarino e di Floridia. Hanno seguito con più interesse del solito il Festival di Sanremo e questo perchè tra le nuove proposte c'era in gara la 16enne Tecla Insolia. Pur essendo nata a Varese e residente a Piombino, ha mamma di Solarino e papà di Floridia. Origini siracusane che hanno alimentato un moto di orgoglio a distanza per la cantante che è peraltro cittadina onoraria di Solarino.
Esulta il sindaco di Solarino sulle pagine social e web del Comune. "Sei un orgoglio, siamo onorati", scrive subito dopo l'ufficialità del secondo posto. A pochi chilometri di distanza, a Floridia, anche l'ex sindaco Orazio Scalorino si congratula dopo aver invitato tutta sera a votare da casa per Tecla.
Il papà Vincenzo ringrazia tutti dalla Liguria per la vicinanza ed il sostegno. E non nasconde un pizzico di rammarico. Ad un certo punto, il primo posto e la vittoria finale sembravano davvero a un passo. La salastampa si era espressa a favore di Tecla ed i rumors relativi ai risultati del televoto sembravano confermare la preferenza del pubblico per la telentuosa cantante di Piombino ma con origini siracusane. Un tweet pubblicato e poi rimosso dalla stessa Rai annunciava ad un certo momento la vittoria di Tecla.
Alla fine però, sul palco è stato il figlio d'arte Leo Gassman ad aggiudicarsi il primo posto nella categoria nuove proposte. Tecla si "accontenta" dei due premi ricevuti (Jannacci e Dalla) e dell'affetto del pubblico italiano.